



## COMUNICATO STAMPA

**FONDI UE: POLITICHE TERRITORIALI, LA REGIONE SICILIANA ASSEGNA ALL'AREA INTERNA "NEBRODI" LA GESTIONE DI PROGETTI PER OLTRE 30 MILIONI**

*Prosegue l'iter per attribuire alle coalizioni di comuni le funzioni di attuazione e controllo degli interventi selezionati nell'ambito delle strategie Fesr 2014-2020. La giunta ha approvato la convenzione per riconoscere il ruolo di "organismo intermedio" all'Autorità territoriale che conta 29 enti locali (con capofila Sant'Agata di Militello)*

Via libera della Regione Siciliana all'assegnazione all'area interna "Nebrodi" delle funzioni di **gestione e controllo degli interventi** selezionati nell'ambito delle strategie territoriali del **Pr Fesr Sicilia 2014-2020**. La **giunta**, su proposta del **presidente della Regione, Renato Schifani**, ha infatti approvato lo schema di **convenzione** per il riconoscimento come "organismo intermedio" dell'Autorità territoriale, che conta **29 comuni**.

I **progetti già individuati** nell'ambito dell'area interna "Nebrodi" sono **trentacinque**, per un importo complessivo di **32,9 milioni** di euro, e interessano un'area estesa 1167 chilometri quadrati, con una popolazione di circa ottantamila abitanti. I principali settori di intervento riguardano la **mobilità locale sostenibile**, l'efficienza energetica di edifici pubblici e le misure per promuovere lo "**sviluppo sociale, economico e ambientale** integrato e inclusivo, la **cultura**, il patrimonio naturale, il **turismo** sostenibile e la **sicurezza**".

**Prosegue** così l'iter per attribuire alle coalizioni di comuni le funzioni di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi. Si tratta infatti della **terza area interna** (dopo "**Madonie**" e "**Troina**") a ricevere il via libera della giunta regionale. Adesso, i **dipartimenti** responsabili degli interventi (**Autonomie locali, Energia, Infrastrutture e Pianificazione strategica**) sigleranno la **convenzione** per l'assegnazione delle funzioni, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e dal sistema di gestione del programma Fesr. Il passo successivo sarà poi la firma dell'**accordo di programma tra il presidente della Regione** e il referente del nuovo organismo intermedio, che definirà i compiti per l'attuazione della strategia dell'area interna **Nebrodi** e sbloccherà la prima anticipazione delle somme previste.

Gli interventi riguardano i **29 comuni della coalizione: Sant'Agata di Militello** (ente **capofila**), Acquadolci, Alcara Li Fusi, Capizzi, Capri Leone, Caronia, Castel di Lucio, Castell'Umberto, Floresta, Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mirto, Mistretta, Motta d'Affermo, Naso, Pettineo, Raccuja, Reitano, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia, Santo Stefano di Camastra, Sinagra, Torrenova, Tortorici, Tusa, Ucria.

Sono in tutto **sedici** (su diciannove) le **autorità** urbane e territoriali che **hanno già richiesto il riconoscimento** come "**organismi intermedi**" nell'ambito del programma Fesr. Si tratta di **sette aree urbane** funzionali (Palermo, Messina, Catania, Ragusa, Siracusa, Gela e Caltanissetta) e **nove aree interne** ("**Madonie**", "**Calatino**", "**Mussomeli**", "**Troina**", "**Nebrodi**", "**Corleonese, Sosio e Torto**", "**Santa Teresa di Riva delle Valli Joniche**", "**Val Simeto-Etna**" e "**Sicani**"). Sono in corso le **verifiche** sui requisiti delle singole coalizioni, effettuate dal **dipartimento Programmazione** della Presidenza (Autorità di coordinamento dell'Autorità di gestione Fesr 2014-2020) e dai **dipartimenti** responsabili degli interventi, per potere procedere con la stipula delle relative convenzioni. Le Fua di **Ragusa e Siracusa** e l'area interna **Madonie** hanno **già firmato gli accordi** di programma con il presidente della Regione.

Complessivamente, le **risorse ripartite** ammontano a **648 milioni** per otto **aree urbane** funzionali e **339 milioni** per undici **aree interne**. Per le coalizioni riconosciute come autorità urbane e territoriali ma non come organismi intermedi, le funzioni di attuazione, monitoraggio e controllo continueranno a essere svolte dai dipartimenti regionali che ricoprono il ruolo di centri di responsabilità nell'ambito del Pr Fesr 2014-2020. In **totale**, includendo i sistemi intercomunali di rango urbano e l'area isole minori, le somme ripartite per le politiche territoriali (tra **27 coalizioni**) ammontano a **1 miliardo e 257 milioni** di euro.

Palermo, 18 maggio 2026